



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE – PROPOSTA DELL'ESECUTIVO

L'anno 2015 il giorno TRENTUNO del mese di MARZO
alle ore 16.00 nella residenza Comunale.

Convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale di questo Comune si è riunita sotto la presidenza del Sindaco signor **Riccardo Poletto** e nelle persone dei signori Assessori:

		PRESENTE
Roberto Campagnolo	Vice Sindaco	<u>SI</u>
Erica Bertoncello	Assessore	<u>SI</u>
Giovanna Ciccotti	Assessore	<u>SI</u>
Giovanni Battista Cunico	Assessore	<u>SI</u>
Oscar Mazzocchin	Assessore	<u>SI</u>
Linda Munari	Assessore	<u>SI</u>
Angelo Vernillo	Assessore	<u>SI</u>

con l'assistenza del Segretario Generale dott. Antonello Accadia

PARERI

AREA PRIMA RISORSE E SVILUPPO

PARERE FAVOREVOLE PER LA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

(Firma) *Francesco Benacchio* data 30 MAR. 2015

dot. Francesco Benacchio

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE FAVOREVOLE PER LA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

(Firma) _____ data _____

SEGRETARIO GENERALE

PARERE FAVOREVOLE PER LA LEGITTIMITA' AI SENSI ART. 35 - 7° COMMA STATUTO COMUNALE

(Firma) *Antonello Accadia* data 30/3/2015

Accertata l'acquisizione dei pareri e riconosciuta legale l'adunanza

LA GIUNTA COMUNALE

Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate – proposta dell'esecutivo.

La Giunta comunale

richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione - amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e successive modifiche ed integrazioni;

premesse che:

dopo il cosiddetto *Piano Cottarelli*, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla revisione della spesa pubblica auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un *processo di razionalizzazione* che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 della legge 190 del 2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*, gli enti locali devono avviare un *processo di razionalizzazione* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *processo di razionalizzazione*:

- .eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- .sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

.eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

.aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

.contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

premessi che:

il comma 612 della legge 190 del 2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

.al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

.il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;

.la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *decreto trasparenza* (decreto legislativo 33 del 2013);

.i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

.anche tale relazione *a consuntivo* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *decreto trasparenza* (decreto legislativo 33 del 2013);

premessi che:

.lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del sindaco;

.l'allegato Piano è stato elaborato senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune;

ritenuto

.di approvare e fare proprio il suddetto *Piano* e, esercitando la funzione *propositiva* di cui all'art. 48 comma 2 del TUEL, di invitare il Sindaco a sottoporlo al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

accertato

che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i necessari pareri;

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*;
3. di invitare il Sindaco a sottoporre, ai sensi dell'articolo 33 comma 2 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, il *Piano* al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;
4. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli...
5. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134 comma 4 del TUEL).

Allegato di N. 40 FACCIATE
a deliberazione G.C. N. 79 del 31-03-2015
Il Presidente [firma] Il Segretario Comunale [firma]



Città di Bassano del Grappa

Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, articolo 1 commi 611 e seguenti
*“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale
dello Stato” - Legge di stabilità 2015*

**Relazione tecnica e piano operativo di
razionalizzazione delle partecipazioni societarie**

DATI SULL'AMMINISTRAZIONE

ANAGRAFICA DEL COMUNE

Denominazione	Comune di Bassano del Grappa
Rappresentante legale	Riccardo Poletto
Dati di contatto	
Indirizzo	Via Matteotti – Bassano del Grappa
Recapiti telefonici	0424 - 519336
Posta elettronica certificata	bassanodelgrappa.vi@cert.ip-veneto.net

A.1. FINALITÀ ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE

Ente locale, Comune.

La ricognizione delle società' partecipate ai sensi dell'articolo. 3 comma 27 della legge. 244 del 2007

La legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (legge Finanziaria 2008) disponeva, all'articolo. 3 comma 27, che le amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 165 del 2001 non potessero costituire società aventi ad oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né potessero assumere o mantenere in dette società partecipazioni dirette o indirette, ancorchè di minoranza; il citato comma ammetteva invece la costituzione di società per la produzione di servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 165 del 2001.

L'Amministrazione comunale di Bassano del Grappa, con deliberazione consiliare n. 110 del 20 dicembre 2010 *Autorizzazione al mantenimento – dismissione della partecipazioni sociatarie detenute dal Comune di Bassano del Grappa ai sensi della legge 24 dicembre 2007, n. 244^a articolo 3, commi 27, 28 e 29*, ha autorizzato il mantenimento delle partecipazioni del comune nelle società prevedendo la dismissione delle quote minoritarie in due società. Successivamente Il Consiglio comunale si è nuovamente espresso sulle partecipazioni societaria comunale con la deliberazione n. 59 del 27 settembre 2012 *Indirizzi in merito all'adempimento della normativa sulle partecipazioni societarie del Comune di Bassano del Grappa*.

Alla data della presente relazione tecnica, il Comune di detiene direttamente quote di partecipazione nelle seguenti società:

La legge 190 del 2014 (legge di stabilità per l'anno 2015), all'articolo 1 comma 612, dispone che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi 27-29, della legge finanziaria 2008 e dall'articolo 1 comma 569 (proroga dei termini di cui al citato comma 29 Finanziaria 2008) e alla legge 147 del 2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), gli enti locali [...] a decorrere dal 1 gennaio 2015 avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

Il citato comma individua una serie di criteri, non esaustivi, alla luce dei quali procedere alla razionalizzazione:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Alla data della presente relazione tecnica, il Comune di Bassano del Grappa detiene indirettamente quote di partecipazione nelle seguenti società:

CLASSIFICAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI E DEGLI ENTI NON SOCIETARI

ENTI NON SOCIETARI

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	TIPOLOGIA	SETTORE ATTIVITÀ	ATTIVITÀ SVOLTE	ATTI DI RIFERIMENTO
1	CONSIGLIO DI BACINO BRENTA	ATO		Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	Subentrato ad ATO Brenta
2	ATO VICENTINO R.U.	ATO		Ambito territoriale per la gestione dei rifiuti	In liquidazione
3	BACINO IMBRIFERO MONTANO	CONSORZI O		Sviluppo del territorio montano dei comuni soci	

Le ATO ed il BIM sono enti costituiti per legge.

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA
1	FARMACASA S.P.A.	100,000
2	S.I.S. S.P.A.	99,994
3	E.T.R.A. S.P.A.	9,220
4	BRENTA SERVIZI S.P.A.	36,870
5	AEROPORTI VICENTINI S.P.A.	0,002
6	C.I.S. SPA	0.036
7	BANCA POPOLARE ETICA	0,009

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE

Nessuna partecipazione indiretta.

Al fine della corretta applicazione dei criteri indicati dal sopra citato comma 611 per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, è necessario indagare la natura giuridica delle società nelle quali il comune di detiene partecipazioni dirette, al fine di ascrivere le società stesse nelle diverse tipologie di società prese in considerazione dal legislatore.

RICOSTRUZIONE DI DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE

Codice identificativo	I
Ragione Sociale	FARMACASA S.P.A.
Forma Giuridica	S.P.A.
Codice Fiscale	02562870242
Partita IVA	02562870242
Data di costituzione	2000
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della costituzione	1.473.734
Stato attuale	In attività

Oggetto sociale	<p>La società svolge le seguenti attività:</p> <p>I. Servizio pubblico locale avente per oggetto la gestione di farmacie di proprietà di enti pubblici locali. In particolare:</p> <p>i) La distribuzione delle specialità medicinali, anche veterinarie, e dei preparati galenici e magistrali, omeopatici, di erboristeria;</p> <p>ii) La vendita al pubblico di dietetici, integratori alimentari ed alimenti speciali, prodotti per l'igiene personale, cosmetici, prodotti para-farmaceutici e tutti gli articoli di cui alla tabella dell'allegato 9 del decreto ministeriale 4 agosto 1988, n. 375 e successive modificazioni;</p> <p>iii) La fornitura di materiale di medicazione, presidi medico-chirurgici e diagnostici;</p> <p>iv) La distribuzione intermedia di prodotti farmaceutici a farmacie pubbliche e private, alle Aziende locali socio sanitarie e a case di cura;</p> <p>v) L'informazione e l'educazione sanitaria;</p> <p>vi) L'erogazione di ogni altro servizio collocabile per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio o all'ingrosso nel settore farmaceutico o parafarmaceutico;</p> <p>vii) La partecipazione ad iniziative delle amministrazioni locali in ambito sanitario e sociale;</p> <p>viii) La gestione in forma diretta di servizi di natura sociale in favore di anziani, giovani o disabili, case di riposo, assistenza domiciliare;</p> <p>ix) Le attività immobiliari di locazione, costruzione, acquisto e vendita finalizzate o utili alle suddette attività.</p>
-----------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

II. Servizio pubblico locale avente per oggetto l'edilizia residenziale pubblica comunale e il patrimonio immobiliare del Comune di Bassano del Grappa e di altri enti pubblici. In particolare:

- i) la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- ii) la gestione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi, anche in collaborazione con l'Azienda Territoriale di Edilizia Residenziale;
- iii) la manutenzione ordinaria e straordinaria, il risanamento e la ristrutturazione dei fabbricati assegnati;
- iv) la gestione dei contratti di locazione, la determinazione dei canoni in ottemperanza alle disposizioni normative in materia e la riscossione degli stessi;
- v) l'urbanizzazione di aree per l'edilizia economica popolare;
- vi) la progettazione, costruzione, manutenzione, recupero e gestione di beni immobili del Comune di Bassano del Grappa e di altri enti pubblici e privati affidati con apposito provvedimento.

III. Altri servizi pubblici locali:

- i) la realizzazione, gestione e manutenzione del verde pubblico;
- ii) la gestione delle pubbliche affissioni;
- iii) il servizio di trasporto funebre e le onoranze funebri;
- iv) la gestione dei cimiteri;
- v) realizzazione e gestione di aree destinate a parcheggio;
- vi) la gestione del mercato ortofrutticolo;

2. Rientrano nell'oggetto anche i servizi comunque connessi o complementari a quelli descritti, tenuto anche conto delle innovazioni di prodotto e di processo intervenute.

3. La società realizzerà e gestirà le attività sia in forma diretta che mediante concessione, appalto o a qualsiasi altra forma gestionale, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici.

4. La società potrà, altresì, al fine del migliore perseguimento della propria missione sociale, assumere interessenze, quote o partecipazioni anche azionarie in società di capitali pubbliche, imprese pubbliche, consorzi pubblici ed enti pubblici anche di tipo associativo aventi scopi affini, analoghi, complementari o strumentali al proprio, nonché promuoverne la costituzione purchè le modalità di tale partecipazione garantiscano la tutela dell'interesse della società stessa.

5. La società opera in Italia nei limiti consentiti dalle leggi vigenti e nel rispetto delle normative interne e comunitarie in materia di concorrenza.

6. Per il conseguimento del proprio oggetto sociale, la società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, immobiliari, mobiliari ritenute necessarie od utili al perseguimento dell'oggetto sociale e, solo per quest'ultimo fine, e comunque non quale attività prevalente e

non nei confronti del pubblico, potrà compiere operazioni finanziarie, concedere avalli, fidejussioni e garanzie in genere a favore della società e di terzi; la società potrà acquisire dai soci versamenti in conto capitale o a fondo perduto senza l'obbligo di rimborso, acquisire dai soci finanziamenti con l'obbligo di rimborso, fruttiferi o infruttiferi, nell'ambito e nel rispetto della normativa vigente in materia di raccolta del risparmio presso soci e con limiti e le modalità dalla stessa previsti.

7. La società realizza la parte più importante della propria attività con gli Enti Pubblici Soci che partecipano direttamente ovvero tramite società interamente partecipate. Nel rispetto della legge, la società potrà svolgere tutte le attività di cui al relativo oggetto sociale, anche tramite società interamente controllate aventi carattere strumentale. In tal caso, se le attività integrano servizi pubblici di titolarità degli Enti Pubblici Locali soci o loro forme associative, per l'espletamento dei servizi stessi è necessario il consenso dell'Ente titolare del servizio pubblico.

8. La società può ricevere l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale, ai sensi e con le modalità previste dalle leggi vigenti. La Società potrà assumere e cedere in locazione aziende operanti nell'ambito dell'oggetto sociale, assumendone la relativa insegna e/o ditta ove occorra.

Settore di Attività

Farmacie comunali

Attività svolte

Vendita al pubblico di medicinali e prodotti para farmaceutici.

STRUTTURA SOCIETARIA E .GOVERNANCE

Tipo di partecipazione

diretta

Quota detenuta

100

Ente controllante

Eventuali altri soci

Modalità di esercizio del, controllo analogo

MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti 18

Numero amministratori 1

Compensi degli amministratori 7.000,00

RISULTATI ECONOMICO -FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Utile / Perdita di Esercizio	59.450	4.874	.
Patrimonio Netto	1.481.464	1.486.337	

C.1.1.e. CONSIDERAZIONI DI SINTESI

Fare clic qui per immettere testo.

Cod. identificativo	2
Ragione Sociale	S.I.S. S.P.A.
Forma Giuridica	S.P.A.
Codice Fiscale	00557400249
Partita IVA	00557400249
Data di costituzione	1977
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della costituzione	346.850,04
Stato attuale	In attività
Oggetto sociale	<p>a) l'amministrazione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie, gli impianti di depurazione dei reflui e l'invaso artificiale costruito sull'alveo del fiume Conca con i relativi impianti di sollevamento e trattamento dell'acqua;</p> <p>b) l'amministrazione di reti di gasdotti locali ed impianti connessi ed accessori;</p> <p>c) l'amministrazione di mezzi ed impianti, fissi e mobili, per la raccolta e il trasporto di rifiuti solidi urbani e di rifiuti assimilati; d) l'amministrazione di reti di telecomunicazione ed impianti connessi ed accessori;</p> <p>e) l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'individuazione, in nome e per conto degli enti locali soci, del/dei soggetti gestori: del servizio idrico integrato; del servizio di distribuzione del gas naturale; del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati;</p> <p>f) aiutare il naturale rimpinguamento delle falde della Valle del Conca con invasi di ricarica naturale e artificiale nonché mantenere ed ampliare l'invaso artificiale esistente;</p> <p>g) progettare e realizzare programmi e opere per la tutela, il risanamento ecologico e la valorizzazione naturalistica dei bacini fluviali delle valli e delle coste interessati direttamente o indirettamente;</p> <p>h) gestire il patrimonio immobiliare dei Comuni, con particolare riferimento ai sistemi di riscaldamento, condizionamento e simili;</p> <p>i) realizzare programmi ed opere per svolgere le attività produttive di allevamento di fauna fluviale, le attività ricreative, sportive e di ristoro, nonché altre attività produttive connesse con la natura e l'amministrazione dell'invaso e degli spazi ad esso circostanti o collegati;</p>

j) progettare, realizzare e gestire giardini, parchi, fontane, aree sportive, funerari e cimiteriali, strade, arredi urbani, segnaletica stradale e illuminazione pubblica, commercializzare il relativo know-how, e prestare servizi amministrativi, tecnici e/o scientifici a favore di società, enti pubblici e privati, anche non soci, e del mercato in genere. La Società potrà inoltre effettuare: - servizi di consulenza tecnica, amministrativa, gestionale, progettazioni e studi di fattibilità, direzioni lavori, anche per conto degli Enti soci, che siano fondati sul profilo delle competenze aziendali.

Settore di Attività

Attività svolte

STRUTTURA SOCIETARIA E .GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	diretta
--------------------------------------------	---------

Quota detenuta Rif. Sezione B.2.	99,994
-------------------------------------	--------

Ente controllante

Altri soci	1 azione comune di Cassola 1 azione comune di Mussolente 1 azione comune di Pove del Grappa
------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------

Modalità di esercizio del controllo analogo

Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica

MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti	32
-------------------	----

Numero amministratori	1
-----------------------	---

Compensi degli amministratori 9.310,00

RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Utile / Perdita di Esercizio	35.948	33.919	
Patrimonio Netto	1.591.725	1.625.643	

C.1.1.e. CONSIDERAZIONI DI SINTESI

Fare clic qui per immettere testo.

Cod. identificativo	3
Ragione Sociale	ETRA S.P.A.
Forma Giuridica	S.P.A.
Codice Fiscale	03278040245
Partita IVA	03278040245
Data di costituzione	2005
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della costituzione	33.393.612
Stato attuale	In attività
Oggetto sociale	<p>1. La Società ha per oggetto lo svolgimento di servizi pubblici locali con gli Enti locali soci, ai sensi dell'art. 113, commi 5°, lett. c), e 15° bis del D.Lgs n. 267/00, e attività in favore delle collettività di riferimento degli Enti locali soci, esclusivamente nei settori ambientale, del servizio idrico integrato, energetico, dell'igiene, decoro e gestione del patrimonio urbano, identificabili nelle fasi o segmenti di servizio pubblico qui di seguito descritte ed esplicitate in modo integrato o specifico secondo quanto stabilito dalla normativa in materia: ► In materia ambientale:</p> <p>a) servizi relativi alla gestione dei rifiuti, ivi incluse le attività di raccolta, conferimento, spazzamento, trasporto, trattamento, stoccaggio, deposito a discarica, smaltimento dei rifiuti solidi urbani (pericolosi e non pericolosi), speciali (pericolosi e non pericolosi) o rientranti in qualsiasi categoria di rifiuti prevista dalla normativa vigente, nonché la costruzione e la gestione dei relativi impianti, compresi quelli di smaltimento e termodistruzione;</p> <p>b) servizi relativi alla raccolta differenziata e al recupero, reimpiego e riciclaggio di qualsiasi materiale, nonché la gestione degli imballaggi, dei rifiuti d'imballaggio in genere e ogni altro bene durevole, compresa la gestione dei relativi impianti;</p> <p>c) servizi per la produzione e la commercializzazione di compost (mediante trasformazione di rifiuti e fanghi di depurazione civile e di altre materie organiche, anche di provenienza agro-industriale o derivanti dalla cura del verde pubblico) nonché i servizi per il trattamento, la valorizzazione, e la commercializzazione di materie derivate da procedimenti di recupero, riciclaggio o riutilizzo;</p>

d) servizi complementari a quelli d'igiene urbana, collegati o connessi a problematiche di tutela e salvaguardia di situazioni ambientali o igieniche;
e) servizi di pulizia e spazzamento stradale, d'innaffiamento e lavaggio delle vie, piazze e altre aree pubbliche; 2

f) servizi di manutenzione urbana connessi all'igiene e alla tutela del territorio (quali la gestione integrale del verde pubblico, di parchi e giardini, di serre e vivai, di alberature, compresi gli interventi e i servizi di manutenzione straordinaria o migliorativa);

g) servizi di pulizia pubblica (quali scuole, uffici comunali, sedi giudiziarie, impianti sportivi, musei);

► In materia di risorse idriche integrate:

a) gestione di opere, impianti e reti per la captazione, adduzione, potabilizzazione, distribuzione dell'acqua potabile e industriale, sia di falda sia di superficie;

b) protezione, monitoraggio e potenziamento dei corpi idrici; c) gestione di opere, impianti e reti fognarie per la raccolta, convogliamento e depurazione delle acque reflue civili e industriali;

d) servizi di espurgo degli impianti di trattamento primario dei reflui urbani e industriali;

e) servizi di trattamento dei reflui extrafognari civili e industriali; f) produzione e commercializzazione di acqua confezionata; g) progettazione ed esecuzione di opere, impianti e reti afferenti al servizio idrico integrato, ivi comprese le manutenzioni ordinarie e straordinarie nonché gli interventi di bonifica; h) gestione di tutti i servizi pubblici connessi con il servizio idrico integrato; i) commercializzazione di servizi collegati alla gestione dei servizi idrici (quali servizi di laboratorio, d'ingegneria, di consulenza ambientale, di consulenza gestionale, di consulenza legale).

► In materia di servizi energetici: a) acquisto, produzione, trasmissione, distribuzione e vendita di energia elettrica, comunque prodotta sia direttamente sia da parte di terzi; b) servizi per la produzione di energia da fonti rinnovabili (quali energia solare, energia termica, energia eolica, energia derivante dalla trasformazione dei rifiuti, materiali o simili recuperati), gestione e manutenzione delle relative reti d'erogazione compresi gli impianti di produzione, le sedi e le apparecchiature logistiche; c) produzione, distribuzione e gestione del calore; d) costruzione, manutenzione e gestione della rete di illuminazione pubblica e dei semafori; e) realizzazione e gestione di impianti tecnologici per l'espletamento dei servizi gas, luce e calore.

► In materia di altri servizi:

a) gestione integrata dei servizi cimiteriali, dei trasporti funebri, delle lampade votive, dei servizi di cremazione e delle onoranze funebri.

2. Per il conseguimento dell'oggetto sociale la Società si occupa altresì:

- a) del trasporto in conto proprio e in conto terzi di qualunque oggetto e con qualunque mezzo;
- b) dell'attività di officina per le riparazioni e le manutenzioni, ordinarie e straordinarie, degli automezzi aziendali;
- c) delle attività di gestione amministrativa relative ai servizi di cui al presente articolo, ivi incluse le attività di accertamento, liquidazione, riscossione, anche coattiva, degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati.

Settore di Attività

Idrico integrato, rifiuti solidi urbani.

Attività svolte

Tutte le attività comprese nell'oggetto sociale per i comuni soci.

STRUTTURA SOCIETARIA E .GOVERNANCE

**Tipo di partecipazione
(diretta/indiretta)**

diretta

Quota detenuta

9,2229

Ente controllante

Comuni in provincia di Vicenza, Padova e Treviso

Eventuali altri soci

Asiago
 Bassano del Grappa
 Battaglia Terme
 Borgoricco
 Cadoneghe
 Campodarsego
 Campodoro
 Campolongo sul Brenta
 Campo San Martino
 Camposampiero
 Carmignano di Brenta
 Cartigliano
 Cassola
 Cervarese S. Croce
 Cison del Grappa
 Cittadella
 Conco
 Curtarolo
 Enego
 Fontaniva

Foza
Galliera Veneta
Gallio
Galzignano Terme
Gazzo Padovano
Grantorto
Limena
Loreggia
Lusiana
Marostica
Mason Vicentino
Massanzago
Mestrino
Molvena
Montegalda
Montegrotto Terme
Mussolente
Nove
Noventa Padovana
Pianezze
Piazzola sul Brenta
Piombino Dese
Pove del Grappa
Pozzoleone
Resana
Roana
Romano d'Ezzelino
Rosà
Rossano Veneto
Rotzo
Rovolon
Rubano
Saccolongo
San Giorgio delle Pertiche
San Giorgio in Bosco
San Martino di Lupari
San Nazario
San Pietro in Gu
Santa Giustina in Colle
Saonara
Schiavon
Selvazzano Dentro
Solagna
Teolo
Tezze sul Brenta
Tombolo
Torreglia
Trebaleghe
Valstagna

Veggiano
 Vigodarzere
 Vigonza
 Villa del Conte
 Villafranca Padovana
 Villanova di Camposampiero

Modalità di esercizio del,
 controllo analogo

Quota di fatturato realizzato in
 favore dell'ente o degli enti
 partecipanti

Modalità di individuazione del
 socio privato in caso di società
 mista'

Informazioni di dettaglio in
 caso di società che eroga servizi
 pubblici locali di rilevanza
 economica

MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti

785

Numero amministratori

Consiglio di gestione
 Presidente
 Consigliere: 4

Consiglio di sorveglianza
 Presidente
 Consiglieri: 13
 Consigliere revisore: 1

Compensi degli amministratori

200.736,41 (bilancio 2013)

RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Utile / Perdita di Esercizio	2.039.511	4.641.633	
Patrimonio Netto	46.784.988	51.761.294	

C.1.1.e. CONSIDERAZIONI DI SINTESI

Fare clic qui per immettere testo.

Cod. identificativo	4
Ragione Sociale	BRENTA SERVIZI S.P.A.
Forma Giuridica	S.P.A.
Codice Fiscale	00915700249
Partita IVA	00915700249
Data di costituzione	1996
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della costituzione	14.281.700
Stato attuale	In attività
Oggetto sociale	<p>1) La società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività e la gestione sia in via diretta che attraverso società controllate e/o collegate dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi di igiene urbana quali raccolta, trasporto e smaltimento anche con riciclaggio e recupero energetico, dei rifiuti; - Raccolta differenziata; lavaggio e spazzamento stradale; - Raccolta e trasporto dei rifiuti ospedalieri, industriali, tossico-nocivi, pericolosi e di ogni tipo; - Gestione integrata delle risorse idriche nelle fasi di captazione, adduzione, distribuzione, fognatura e depurazione nonché protezione, monitoraggio e potenziamenti dei corpi idrici; - Approvvigionamento, produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione e vendita di energia elettrica e calore, ai sensi delle disposizioni in materia, derivanti da qualsiasi fonte energetica; - Progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di illuminazione pubblica; - Promozione, diffusione e realizzazione di interventi e impianti alimentati da fonti di energia rinnovabili e assimilate; - Produzione, trasporto, stoccaggio, manipolazione, distribuzione e vendita del gas; - Autotrasporto di cose per conto terzi. <p>2) La Società ha inoltre per oggetto l'esercizio delle attività nel campo di altri servizi a rete, compresa quella di installazione, manutenzione, allacciamento e collaudo di impianti di telecomunicazioni, nonché l'assunzione di</p>

servizi pubblici in genere e lo svolgimento di attività strumentali connesse e/o complementari a quelle sopra indicate.

3) la Società ha la facoltà di affidare tali servizi, anche in parti riguardanti singoli aspetti di ogni settore, a società controllate anche solo in parte e/o a terzi soggetti.

4) La Società può porre in essere ed esercitare qualsiasi attività in settori strumentali, complementari, connessi e/o affini a quelli sopraindicati.

La Società quindi può:

I° - svolgere attività di consulenza, assistenza, servizi in campo energetico, idrico e ambientale;

II° - organizzare e gestire corsi per la diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali ed organizzative nei campi di proprio interesse, compresa la promozione la diffusione e il trasferimento di tecnologie a minor impatto ambientale;

III° - elaborare progetti, dirigere lavori di opere da realizzare per conto proprio o commissionate da terzi.

Si precisa che nell'ambito dei punti sopra descritti la Società non svolgerà comunque alcuna attività riservata esclusivamente a Professionisti iscritti negli Albi o Ordini Professionali, limitandosi alla gestione degli strumenti di lavoro relativi.

Qualora la prestazione venga eseguita da un professionista abilitato egli rimane unico titolare dell'attività affidatagli e unico responsabile nei confronti del cliente.

5) La Società può anche realizzare e gestire l'attività di cui sopra in appalto, concessione o in qualsiasi altra forma, ed eseguire lavori, opere, progettazioni, studi, ricerche, servizi, forniture e prestazioni in genere, per conto dello Stato, delle sue Amministrazioni, delle Regioni, degli enti locali, di Enti o Amministrazioni pubbliche di qualsiasi natura, nonché di privati e di terzi in genere, sia nel territorio nazionale che all'estero.

6) La Società può assumere e cedere partecipazioni ed interessenze in altre Società, imprese, consorzi ed associazioni sia italiane che straniere aventi oggetti uguali, simili, complementari, accessori, ausiliari o affini ai propri.

7) La Società può instaurare rapporti di collaborazione con le Amministrazioni Statali, Regionali, Provinciali, con Soggetti pubblici e privati, con le Università e può con essi stipulare convenzioni ed effettuare innovazioni e ricerche.

8) Può costituire ed assumere interessenze e partecipazioni in qualsiasi forma e modo in Società, Enti, Associazioni, Consorzi, Società Consortili, Gruppi Europei di interesse economico, e quant'altro, pubblici e privati, nazionali e stranieri.

9) Per l'affidamento di servizi pubblici da parte di Comuni non soci, la So-

cietà può partecipare a gare o comunque stipulare accordi e convenzioni nell'ambito delle norme di legge.

La Società potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, compreso il rilascio di fidejussioni e garanzie, anche a favore di terzi, ritenute necessarie, utili od opportune, per il raggiungimento dello scopo sociale.

Essa può anche assumere interessenze, quote, partecipazioni, anche azionarie, in altre Società o ditte nazionali o straniere, di ogni natura.

L'attività finanziaria o l'assunzione di partecipazioni in altre Società dovrà essere svolta non come attività principale e non ai fini del collocamento, ma come stabile investimento, e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico.

Settore di Attività Società patrimoniale

Attività svolte Nessuna

STRUTTURA SOCIETARIA E .GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	diretta
Quota detenuta	36,87

Ente controllante

Eventuali altri soci	Comuni	%
	Bassano del Grappa	36,87
	Campolongo sul Brenta	0,85
	Cartigliano	3,95
	Cassola	8,04
	Cismon del Grappa	0,74
	Marostica	2,68
	Mason Vicentino	1,71
	Molvena	0,82
	Mussolente	0,10
	Nove	1,02
	Pianezze	1,07
	Pove del Grappa	2,22
	Pozzoleone	0,45
	Romano d'Ezzelino	4,74

Rosà	11,86
Rossano Veneto	8,2
San Nazario	1,85
Schiavon	0,57
Solagna	1,37
Tezze sul Brenta	7,86
Valstagna	3,03

**Modalità di esercizio del,
controllo analogo**

**Informazioni di dettaglio in
caso di società che eroga
servizi pubblici locali di
rilevanza economica**

RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Utile / Perdita di Esercizio	46.203	34.205	
Patrimonio Netto	16.400.492	16.434.697	

C.1.1.e. CONSIDERAZIONI DI SINTESI

Fare clic qui per immettere testo.

Cod. identificativo	5
Ragione Sociale	AEROPORTI VICENTINI S.P.A.
Forma Giuridica	S.P.A.
Codice Fiscale	019944120242
Partita IVA	019944120242
Data di costituzione	1988
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della costituzione	
Stato attuale	<p>In liquidazione (con comunicazione prot. 12321 del 24/02/2014 il liquidatore dr. Luigi de Anna comunica: "...Quanto ai soci...Comune di Bassano del Grappa..., le cui quote sono irrisorie e ad oggi, nonostante i solleciti, nulla è pervenuto, soprassiederò dal richiedere ulteriormente". La somma che il comune di Bassano del Grappa doveva al liquidatore era pari ad 1 euro.</p> <p>La Società ha per oggetto lo sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale.</p> <p>La società può esercitare i servizi e le attività di assistenza a terra nei limiti specificati nella convenzione e secondo la normativa vigente, a condizione che i risultati di esercizio di tale attività siano separatamente evidenziati nei bilanci e in tutti i documenti contabili.</p> <p>Per conseguire le proprie finalità la società potrà svolgere le attività connesse e collegate (purchè non a carattere prevalente).</p>
Oggetto sociale	<p>In particolare la società potrà compiere in via non prevalente, tutte le operazioni commerciali, industriali ed immobiliari necessarie, utili od opportune per il conseguimento dell'oggetto sociale e potrà inoltre compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie anche a favore di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo affine o connesso al proprio.</p>
Settore di Attività	

Attività svolte

Nessuna

STRUTTURA SOCIETARIA E .GOVERNANCE

**Tipo di partecipazione
(diretta/indiretta)**

diretta

Quota detenuta

0,002%

Ente controllante

Comune di Vicenza

Eventuali altri soci

**Modalità di esercizio del, controllo
analogo**

**Informazioni di dettaglio in caso di
società che eroga servizi pubblici
locali di rilevanza economica**

C.1.1.e. CONSIDERAZIONI DI SINTESI

Fare clic qui per inmettere testo.

Cod. identificativo	6
Ragione Sociale	C.I.S. S.P.A.
Forma Giuridica	S.P.A.
Codice Fiscale	02026570248
Partita IVA	02026570248
Data di costituzione	1988
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della costituzione	
Stato attuale	In liquidazione – Concordato preventivo
Oggetto sociale	<p>La società ha per oggetto le seguenti attività: lo studio, la promozione, il coordinamento, la realizzazione e la gestione di tutte le attività inerenti ad un Centro Mercè ed al sistema doganale nonché di tutte le infrastrutture ed i servizi ad essi comunque connessi in Provincia di Vicenza.</p> <p>Si intendono compresi nell'oggetto sociale:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Le manutenzioni ordinarie e straordinarie, le innovazioni, i completamenti ed ampliamenti del sistema e delle relative pertinenze; b) L'installazione e la gestione degli impianti e dei servizi auto portuali necessari nonché di altri servizi connessi o ritenuti utili all'esercizio del sistema quali, in via esemplificativa, i servizi direzionali, amministrativi e tecnici idonei al suo funzionamento e richiesti dagli interessi generali e dalle singole categorie ed utenti. <p>La gestione potrà essere effettuata direttamente dalla Società o da questa affidata, anche per singoli impianti o servizi, a terzi nelle forme ritenute più congrue.</p> <p>La Società, in via prevalente e del tutto accessoria e strumentale, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, potrà effettuare tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari, immobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie in genere anche a favore di terzi nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, a condizione che la misura e l'oggetto della partecipazione non modifichino sostanzialmente l'oggetto determinato nello statuto; l'assunzione di parte-</p>

cipazioni in altre società e in altre imprese comportante una responsabilità illimitata deve essere deliberata dall'assemblea ordinaria dei soci ai sensi dell'art. 2361 secondo comma – C.C.

Settore di Attività

Attività svolte

Nessuna

C.1.1.e. CONSIDERAZIONI DI SINTESI

Fare clic qui per immettere testo.

Cod. identificativo	7
Ragione Sociale	BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.
Forma Giuridica	S.C.P.A.
Codice Fiscale	02622940233
Partita IVA	01029710280
Data di costituzione	1998
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della costituzione	46.601.993
Stato attuale	In attività
Oggetto sociale	<p>La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non Soci, ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, con l'intento precipuo di perseguire le finalità di cui al successivo art. 5. Essa può compiere, per conto proprio o di terzi, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti dalle disposizioni di Legge e regolamenti in materia, nonché ogni altra attività ed operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dell'oggetto sociale.</p> <p>La società, nella sua qualità di capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Etica, ai sensi dell'articolo 61 comma 4 del Testo Unico Bancario, emana nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento disposizioni alle componenti il Gruppo per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo.</p>
Settore di Attività	Attività finanziarie ed assicurative
Attività svolte	

STRUTTURA SOCIETARIA E .GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	diretta
Quota detenuta	0,004

Ente controllante

Eventuali altri soci

Modalità di esercizio del controllo analogo

Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica

MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti	193
Numero amministratori	13
Compensi degli amministratori	154.000

RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Utile / Perdita di Esercizio	1.645.716	1.327.789	
Patrimonio Netto	54.088.087	61.320.703	

C.1.1.e. CONSIDERAZIONI DI SINTESI

VERIFICA RAPPORTO AMMINISTRATORI / DIPENDENTI

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	N. AMMINISTRATORI	N. DIPENDENTI	GIUDIZIO SINTETICO
1	FARMACASA S.P.A.	1	18	congruo
2	S.I.S. S.P.A.	1	32	congruo
3	E.T.R.A. S.P.A.	5	785	congruo
4	BRENTA SERVIZI S.P.A.	1	0	non congruo
5	AEROPORTI VICENTINI S.P.A.	In liquidazione		///
6	C.I.S. SPA	In liquidazione		///
7	BANCA POPOLARE ETICA	13	193	congruo

E.2. CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLE EVIDENZE DELL'ANALISI

--

VERIFICA DELLE PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE

Società	n. dipendenti	Costo personale	Costo per dipendente	Costo produzione	Ricavi totali	Risultato di gestione	Totale dell'attivo
Farmacasa spa	18	826.991,00	45943,94	3.515.663,00	3.529.773,00	14.110,00	2.653,70
SIS spa	32	1.066.648,00	45943,94	2.424.305,00	2.624.045,00	199.740,00	5.891,46
ETRA spa Brenta	785	34.757.450,00	44.277,01	166.821.738,00	174.937.282,00	8.115.544,00	385.558,30
Servizi spa Banca Popolare Etica	0	0,00	0,00	20.767,00	66.165,00	45.398,00	16.484,72
	193	12.337.938,00	63.927,14				1.096.234,80

Società	Utile/perdita d'esercizio	Patrimonio netto	ROE Reddito netto/Patrimonio netto	ROA Utile netto/Totale attivo	ROI Risultato gestione caratteristica/Totale attivo
Farmacasa spa					
SIS spa	4.874,00	1.486.337,00	0,003279	0,00000	0,00532
ETRA spa Brenta	-67.421,00	1.625.643,00	-0,041473	0,00000	0,03390
Servizi spa Banca Popolare Etica	4.641.633,00	51.761.294,00	0,089674	0,00000	0,02105
	34.205,00	16.434.697,00	0,002081	0,00000	0,00275

Provvedimenti in ordine al mantenimento delle partecipazioni societarie

Partecipazioni dirette

Il ruolo degli enti locali rimane centrale, dato che l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale rientra tra le funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione. La norma risulta derogata per i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, le cui funzioni di organizzazione sono esercitate dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei (art. 3-bis, comma 1-bis, del d.l. n. 138/2011).

La circostanza che le società che erogano un servizio pubblico locale a rete nelle quali il Comune detiene partecipazioni siano affidatarie del servizio in house providing rende concretamente non percorribile l'ipotesi di cessione delle quote stesse: questa modalità di affidamento del servizio pubblico locale comporta che la società "realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano" (articolo 113 TUEL), con la conseguenza che la cessione delle quote da parte dei comuni soci potrebbe comportare la perdita di uno dei presupposti per la modalità di gestione prescelta.

Partecipazioni indirette

In nessuna società partecipata direttamente che abbia a sua volta partecipazioni in altre società, il Comune di Bassano del Grappa detiene un numero di quote tale per cui la società sia da quest'ultimo controllata ai sensi dell'art. 2359 cc; pertanto, in alcuna misura il Comune di Bassano del Grappa può decidere in ordine alla vendita o al mantenimento delle partecipazioni indirette.

Il Consiglio di Stato conferma questa impostazione, precisamente nel senso dell'impossibilità sia giuridica che pratica, da parte del singolo Comune socio che non detenga il controllo della società direttamente partecipata, di incidere in qualche misura sulle decisioni relative alla società partecipata indirettamente, nonché di esercitare su quest'ultima un qualche tipo di controllo (cfr pareri della Corte dei Conti Lombardia 46/2007 e 20/2009).

Nondimeno, sia in sede di redazione del presente documento sia e tanto più in sede di adozione del piano di cui al comma 612, rimane comunque la facoltà di suggerire possibili ipotesi operative finalizzate alla razionalizzazione delle partecipazioni indirette, quand'anche il Comune di Bassano del Grappa non abbia gli strumenti giuridici per poter legittimamente incidere su queste ultime.

SCENARI DI RAZIONALIZZAZIONE POSSIBILI

Alla luce dei criteri dettati dal sopra citato comma 611 nonché delle considerazioni poc'anzi svolte in ordine alla possibilità o alla opportunità (in relazione ai requisiti per l'affidamento in house) di assumere provvedimenti relativi al mantenimento o meno delle partecipazioni dirette in società, di seguito si riportano gli scenari possibili in ordine alla razionalizzazione delle società partecipate direttamente dal Comune di Bassano del Grappa.

In primo luogo, è auspicabile che, laddove la gestione del servizio pubblico locale avvenga attraverso il modello

dell'in house providing, sia prescelta, ai fini dell'esercizio del controllo analogo (requisito richiesto dall'art. 113 TUEL), l'istituzione, tramite modifica statutaria ed apposito patto parasociale, di apposita "Assemblea di coordinamento", cioè di un organo collegiale imperfetto, esterno alla società e formato dai rappresentanti di tutti gli enti soci, avente come finalità appunto l'esercizio del potere di "controllo analogo".

Tale proposta appare opportuna in un periodo storico nel quale è necessario che gli obiettivi gestionali delle società sia definiti congiuntamente in un apposito *tavolo di concertazione* (articolo 147 quater del TUEL); tale organismo potrebbe rappresentare anche la sede opportuna per definire posizioni condivise in merito alle sorti delle partecipazioni indirette.

1. Società Farmacasa Spa

La società eroga un servizio farmaceutico ai cittadini essa è soggetta a direzione e coordinamento del socio unico Comune di Bassano del Grappa, è una società per azioni costituita nell'anno 2000 per trasformazione dell'Azienda municipalizzata "Farmacie comunali di Bassano del Grappa" in attività dal 1973.

Dal 2013 l'attività della Società è rivolta esclusivamente alla gestione delle farmacie comunali.

L'attività delle due farmacie di proprietà comunale, farmacia di via Ca Dolfin e farmacia di via Cà Baroncello, consiste in prestazioni nell'ambito del servizio sanitario e nella vendita al dettaglio di farmaci, parafarmaci, prodotti omeopatici, fitoterapici, dietetici, cosmetici, prodotto per la prima infanzia ed articoli sanitari.

Il mantenimento della partecipazione del Comune di Bassano del Grappa, socio unico, nella società è, ad oggi, finalizzato ad assicurare l'erogazione del servizio pubblico.

2. Società Sis Spa

La società rientra nella tipologia delle *Società di capitali a prevalente capitale pubblico locale*, forma prevista espressamente dal decreto legislativo 267 del 2000 e dalla normativa speciale in materia di servizi pubblici e di servizi strumentali agli enti locali, ed è partecipata al 99,994% del capitale sociale dal Comune di Bassano del Grappa e, per la quota residua, da altri quattro comuni limitrofi a quello di Bassano del Grappa.

Le principali attività sociali, come previste dall'oggetto sociale, sono così sintetizzate: la gestione di attività di servizi pubblici locali; - la gestione di attività di servizi strumentali agli Enti Pubblici Locali soci.

Nel dettaglio le attività esercitate dalla società sono le seguenti:

- . manutenzione, recupero e gestione di verde pubblico e dei parchi cittadini
- . servizi connessi alla gestione di parcheggi pubblici per autoveicoli;
- . l'organizzazione e gestione di eventi e manifestazioni, anche culturali e sportive, nonché i servizi di supporto logistico e tecnico alle stesse;
- . servizi di pulizia e portierato di uffici e locali di proprietà dell'Ente locale socio di maggioranza;
- . servizi di gestione e manutenzione del patrimonio edilizio residenziale pubblico
- . gestione parcheggio interrato "Cadorna"
- . locazione immobiliare degli immobili non direttamente connessi ai servizi svolti dalla società.

L'attività prevalente è rivolta all'esercizio di servizi *strumentali* al Comune di Bassano del Grappa.

Oltre alle suddette attività strumentali a quella dell'ente locale socio, la società esercita per conto proprio la gestione del parcheggio interrato Cadorna (o "Il Ponte"). Detta attività non risulta essere in contrasto con il divieto di cui all'articolo 13 del decreto legge 223 del 2006, in quanto essa viene esercitata su beni propri e non per affidamento diretto o gara.

Non sono detenute partecipazioni in altre società.

Il mantenimento della partecipazione del Comune di Bassano del Grappa, è finalizzato alla prosecuzione dei servizi strumentali indispensabili all'esercizio dell'attività istituzionale.

3. Società Etra Spa

La società eroga servizi pubblici locali a rilevanza economica sul territorio del Comune di Bassano del Grappa in forza di un affidamento in house providing.

Di tale società si valuta l'indispensabilità del mantenimento della partecipazione societaria, in quanto:

.eroga servizi in ambiti sicuramente strategici e di gestione obbligatoria, quali quelli del servizio idrico integrato e del ciclo integrato dei rifiuti;

.tali servizi sono gestiti in house providing, tramite affidamenti effettuati direttamente dal Comune; la società è partecipata da molti Comuni proprio con la finalità di una gestione omogenea e condivisa per macro ambiti territoriali;

.la scelta di gestione di tali servizi attraverso il modello dell'in house providing comporta la necessità del mantenimento della partecipazione comunale.

CONSIDERAZIONI FINALI IN ORDINE ALLE POSSIBILI DISMISSIONI

Gli elementi esposti nella presente relazione inducono alle seguenti scelte per le società partecipate dal Comune di Bassano del Grappa e di seguito indicate

AEROPORTI VICENTINI S.P.A. già in liquidazione

C.I.S. SPA già in liquidazione

BRENTASERVIZI SPA si propone la liquidazione della società

BANCA POPOLARE ETICA si propone di avviare la pratica di vendita delle azioni sul mercato azionario.

APPENDICE - Rassegna normativa ragionata

Funzionale alla conduzione delle verifiche di cui alla Sezione D

I NORME IN MATERIA DI PARTECIPAZIONI DIRETTE

Riferimento giuridico o normativo	Disposizione	Conseguenza in caso di inadempimento
<p><u>L. 244/2007 - Art. 3 Commi 27 e ss.</u></p>	<p>Le amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 D.Lgs 165/2001 non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.</p> <p>E' sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs 165/2001 nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza</p> <p>L'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza della necessità rispetto al perseguimento dei fini istituzionali. La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla sezione competente della Corte dei conti.</p> <p>Entro il 31 dicembre 2014 (termine prorogato, per ultimo dal D.L. 16/2014), le amministrazioni soggette a tale disposizione, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate nei termini di cui sopra.</p>	<p>Decorso inutilmente il termine per la cessione, la partecipazione "non strettamente necessaria" cessa ad ogni effetto. Entro dodici mesi successivi alla cessazione, la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile.</p>

II NORME IN MATERIA SOCIETÀ IN HOUSE

Riferimento giuridico o normativo	Disposizione	Conseguenza in caso di inadempimento
<p><u>Giurisprudenza formatasi a partire dalla sentenza della Corte di Giustizia UE del 18 novembre 1999, nella causa C-107/98 (Teckal)</u></p>	<p>Va esclusa la partecipazione di un'impresa privata al capitale di una società in house.</p> <p>Secondo la giurisprudenza nazionale più restrittiva, la totale partecipazione pubblica deve permanere per tutta la durata della vita della società e dev'essere garantita nel tempo da apposita clausola statutaria che contempli il divieto di cedibilità ai privati delle azioni (Consiglio di Stato, V, 3/2/2009, n. 591)</p> <p>I soggetti pubblici partecipanti al capitale della società in house devono avere sulla stessa un controllo analogo a quello che hanno sui propri servizi.</p> <p>Per controllo analogo deve intendersi la possibilità per l'amministrazione aggiudicatrice di esercitare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti dell'entità affidataria e che il controllo esercitato dall'amministrazione aggiudicatrice deve essere effettivo, strutturale e funzionale (Sentenza della Corte di Giustizia UE dell'8 maggio 2014, nella causa C-15/13)</p>	
<p><u>Direttiva 2014/24/UE – Art. 12</u></p>	<p>L'attività prevalente deve essere svolta in favore degli enti controllanti. <i>“Oltre l'80 % delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice”</i>. Per determinare la percentuale di attività, <i>“si prende in considerazione il fatturato totale medio, o una idonea misura alternativa basata sull'attività, quali i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice in questione nei campi dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto”</i>.</p> <p>Le citate disposizioni hanno caratteri di compiutezza tale da farle ritenere “self-executing”, avendo indubbiamente contenuto incondizionato e preciso (Consiglio di Stato, Sez. II, del 30 gennaio 20145, Parere n. 298)</p>	<p>Il mancato rispetto dei requisiti di cui alle disposizioni comporta l'annullabilità dell'affidamento nei termini di legge.</p>

III NORME IN MATERIA DI SOCIETÀ A CAPITALE MISTO PUBBLICO-PRIVATO

Riferimento giuridico o normativo	Disposizione	Conseguenza in caso di inadempimento
<p><u>D. Lgs. 163/2006</u> <u>- Art. 1 comma 2</u></p>	<p>Nei casi in cui le norme vigenti consentono la costituzione di una società miste per la realizzazione e/o gestione di un'opera pubblica o di un servizio, la scelta del socio privato avviene con procedure di evidenza pubblica.</p> <p>Il partner privato è selezionato nell'ambito di una procedura trasparente e concorrenziale, che ha per oggetto sia l'appalto pubblico o la concessione da aggiudicare all'entità a capitale misto, sia il contributo operativo del partner privato all'esecuzione di tali prestazioni e/o il suo contributo amministrativo alla gestione dell'entità a capitale misto. La selezione del partner privato è accompagnata dalla costituzione del partenariato pubblico-privato istituzionale e dall'aggiudicazione dell'appalto pubblico o della concessione all'entità a capitale misto (Comunicazione della Commissione Europea del 5 febbraio 2008 C(2007)6661)</p>	<p>Il mancato rispetto dei requisiti di cui alle disposizioni comporta l'annullabilità dell'affidamento nei termini di legge.</p>

IV NORME IN MATERIA DI SOCIETÀ EROGANTI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Riferimento giuridico o normativo	Disposizione	Conseguenza in caso di inadempimento
<p><u>D.L. 179/2012 – Art. 34 comma 20</u></p>	<p>L'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste</p>	<p>Il mancato rispetto dei requisiti di cui alle disposizioni comporta l'annullabilità dell'affidamento nei termini di legge.</p>
<p><u>D.L. 179/2012 – Art. 34 comma 21</u></p> <p><u>D.L. 150/2013 – Art. 13</u></p>	<p>Gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea (es.: per l'<i>in house providing</i>) devono essere adeguati entro il termine del 31 dicembre 2013 pubblicando, entro la stessa data, la relazione che espone le motivazioni della scelta in merito alla modalità di affidamento del servizio.</p> <p>Per gli affidamenti in cui non è prevista una data di scadenza gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell'affidamento.</p>	<p>Cessazione dell'affidamento al 31 dicembre 2013.</p> <p>Nel caso in cui l'ente competente abbia avviato le procedure per un nuovo affidamento, pubblicando la relazione di cui alla disposizione entro il 31 dicembre 2013, il servizio è espletato dal gestore o dai gestori già operanti, ancorché non conformi, fino al subentro del nuovo gestore e comunque non oltre il 31 dicembre 2014. Il mancato rispetto di tali termini comporta la cessazione degli affidamenti non conformi alla data del 31 dicembre 2014.</p>

V NORME IN MATERIA DI SOCIETÀ STRUMENTALI

Riferimento giuridico o normativo	Disposizione	Conseguenza in caso di inadempimento
<p><u>D.L. 223/2006 – Art.13</u></p>	<p>Le società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite o partecipate dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali enti in funzione della loro attività, salve le eccezioni previste dalla norma, devono operare con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti, non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara, e non possono partecipare ad altre società o enti aventi sede nel territorio nazionale.</p> <p>Tali società sono ad oggetto sociale esclusivo e non possono agire in violazione delle regole indicate al comma 1</p>	<p>Le società di cui alla disposizione cessano le attività non consentite entro quarantadue mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legge (4 luglio 2006). A tale fine possono cedere, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, le attività non consentite a terzi ovvero scorporarle, anche costituendo una società separata.</p> <p>I contratti relativi alle attività non cedute o scorporate ai sensi del periodo precedente perdono efficacia alla scadenza del termine indicato nel primo periodo del presente comma.</p> <p>I contratti conclusi, dopo la data di entrata in vigore del decreto, in violazione delle prescrizioni di cui alla disposizione sono nulli.</p>

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Roberto Politi

IL SEGRETARIO GENERALE
A. L. S.

Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero _1_ allegati per complessive numero _45_ facciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.

Bassano del Grappa, 27 aprile 2015

*Firmato digitalmente dall'incaricato
Federica Peron*